L'Università degli Studi di Perugia è l'unico Ateneo italiano dove è attivato un Corso di laurea magistrale dedicata alla Geologia degli idrocarburi. Nello specifico si tratta del Corso di Laurea magistrale in Geologia degli Idrocarburi (Classe LM74), di cui sono referenti i professori Massimiliano Barchi e Simonetta Cirilli, riconosciuto e sostenuto da ENI, al quale si iscrivono studenti con laurea triennale di primo livello provenienti da altre università italiane. Le lezioni, a partire dal secondo ciclo (2014-15), saranno erogate in Inglese, con l'obiettivo di attirare studenti stranieri e contribuire all'internazionalizzazione dell'Ateneo.

Questa iniziativa rappresenta la riattivazione di un Corso che è stato avviato per la prima volta nell'Università di Perugia dal 2009-10 al 2011-12, nell'ambito di una convenzione con ENI Exploration & Production ed Eni Corporate University (ECU) della durata di 3 anni.

Il Corso di Laurea Magistrale era inquadrato in un progetto nazionale, denominato "Progetto Geologia", che coinvolgeva anche gli atenei di Roma-Sapienza, Ferrara, Padova e Trieste. Il progetto si è concluso nel 2012, comportando la temporanea disattivazione del Corso nell'anno accademico 2012-2013.

Alla luce dei buoni risultati conseguiti in Umbria, ENI E&P ed ECU hanno proposto all'Università di Perugia di riattivare il Corso di Laurea nell'ambito di un nuovo "Progetto Geologia", che viene a configurarsi come unico referente nazionale per le iniziative di ENI-ECU nel campo della didattica della Geologia.

Il Corso di laurea sarà inaugurato, alla presenza del Magnifico Rettore Franco Moriconi, venerdì 11 aprile 2014 nel corso di una cerimonia che si terrà alle 10,45 nell'Aula ex Biblioteca del Palazzo delle Scienze, in piazza dell'Università.

Per la partecipazione di studenti stranieri ENI metterà a disposizione annualmente borse di studio di 10.000 euro ciascuna, per favorire la partecipazione di studenti provenienti dai Paesi verso i quali esiste un forte interesse di cooperazione e formazione da parte di ENI E&P.

Inoltre, è previsto un ulteriore finanziamento annuale, di circa 8.000 euro per studente, a favore del Dipartimento di Fisica e Geologia per la gestione dei borsisti stranieri.

-Si prevede anche il finanziamento di un contratto triennale (pari a 450mila euro) di tre Ricercatori a tempo determinato, con l'obiettivo di ampliare e potenziare le competenze disponibili nelle materie tipiche della geologia e della geofisica finalizzate all'esplorazione petrolifera, contribuendo anche alla sostenibilità del corso.

Gli studenti avranno la possibilità di svolgere attività di stage, tirocinio e preparazione della prova finale presso le strutture ENI e E&P, con facilitazione di inserimento nel mondo del lavoro.

Alla prima edizione 2013-14 del nuovo ciclo, erogata in italiano, si sono iscritti studenti provenienti da diversi atenei (Catania, Palermo, Potenza, Chieti, Roma-Sapienza, Roma Tre, Padova, Genova), oltre a tre studenti stranieri, dal Congo e dall'Iran.

A seguito della pubblicazione del bando per l'erogazione delle borse di studio per studenti

stranieri, collegate all'iscrizione 2014-15, sono pervenute al Dipartimento di Fisica e Geologia 73 domande di adesione, da: Algeria, Angola, Argentina, Camerun, Congo, Egitto, Ghana, Indonesia, Kasakhstan, Nigeria, Padjadjaran, Bandung, Pakistan, Singapore, Spagna, Turkmenistan, Uganda, Venezuela e Vietnam, a conferma del notevole interesse per l'iniziativa.